

## **Abruzzo. Interpellanza su Sviluppo Italia. Castiglione risponde a Ruffini.**

Interpellanza su Sviluppo Italia. Castiglione risponde a Ruffini.

L'Assessore Castiglione ha risposto all'interpellanza del consigliere regionale Ruffini su Sviluppo Italia nel corso della seduta del Consiglio regionale del 28 giugno 2010, in cui all'ordine del giorno erano iscritti diversi documenti politici. Nell'interpellanza Ruffini aveva ricordato l'importanza di Sviluppo Italia, la cui acquisizione da parte della Regione poteva risultare interessante in quanto la società è dotata di un ingente patrimonio immobiliare, ovvero di 3 incubatori d'impresa di recente costruzione in altrettante Zone Industriali della Regione Abruzzo (Mosciano Sant'Angelo, Avezzano, Sulmona) nonché un Centro Servizi di promozione e assistenza alle imprese ubicato in Mosciano- S. Angelo. Una società con un bilancio sempre in attivo e con personale dipendente altamente qualificato.

Nell'interpellanza Ruffini aveva chiesto di conoscere dalla Giunta e dall'assessore competente, **se vi è la volontà di acquisire la società soprattutto tramite la "cessione" a titolo gratuito così come la Legge 296/2006 prevede.** Inoltre **se vi è la volontà di attivare le procedure per l'acquisizione di Sviluppo Italia Abruzzo con la trasformazione di società in house providing al fine di attribuire direttamente le attività rilevanti nel settore dello sviluppo economico acquisite da Sviluppo Italia Abruzzo nel tempo** e di valutare un'altra possibilità per salvaguardare la società, ed evitare la sua messa in liquidazione, avviando **la fusione degli Enti Abruzzo Sviluppo S.p.A., F.I.R.A. S.p.A. e Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A. al fine di dotarsi di un'Agenzia di Sviluppo Regionale.**

L'Assessore regionale ha risposto che sulla possibilità di acquisire la società Sviluppo Abruzzo è stata già avviata un'attività di negoziazione con Invitalia, trattativa che finora non ha dato alcun esito. Attraverso Abruzzo Sviluppo, ha detto Castiglione, si sta approfondendo l'opportunità di acquisizione di Sviluppo Italia valutando come la società si possa inserire nelle strategie di politica industriale di Abruzzo Sviluppo, e come la stessa possa essere complementare e sinergica alle attuali strutture operative della Regione come Fira e Abruzzo Sviluppo. L'idea di concentrare tutte le attività per lo sviluppo economico regionale, ovvero FIRA, SVILUPPO ITALIA E ABRUZZO SVILUPPO, non è stata quindi smentita, anzi viene sostanzialmente confermata dall'Assessorato che ha comunque precisato che da un punto di vista tecnico-legale non sia possibile accorpare tutte queste funzioni in un unico organismo "in house" .

Secondo Ruffini "la risposta di Castiglione può considerarsi come un bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto. Non è vero quello che l'assessore asserisce in merito alle perdite di Sviluppo Italia dichiarandola una società che non fa utili. Sviluppo Italia ha capacità di autoalimentarsi e le ultime perdite sono dovute alla mancanza di commesse esterne e per la messa in liquidazione da parte del Governo centrale. Resta comunque una società che ha potenzialità e di cui ci si può fidare". Per quanto riguarda la parte positiva va riconosciuta la volontà regionale di procedere ad una fusione di Sviluppo Italia con Abruzzo Sviluppo: ciò vuol dire che una parte delle funzioni e dei servizi di Sviluppo Italia continueranno ad esistere, anche se c'è il rischio che non vengano garantiti gli attuali livello occupazionali.

Sulla negoziazione con Invitalia Ruffini insiste "va fatta la trattativa anche per portare a casa l'acquisizione di Sviluppo Italia e del suo patrimonio immobiliare.

Su quest'ultimo aspetto bisogna insistere perchè il patrimonio venga ceduto in modo da assicurarsi le entrate necessarie per la gestione e per rilanciare nuove politiche per gli investimenti."

sabato 10 luglio 2010

---

## **Perugia. Congresso del PSI, dal 9 all'11**

**Venerdì 9 luglio ore 17 - 19,30**

Apertura con relazione del segretario nazionale Riccardo Nencini

Interventi: Pier Luigi Bersani, Pier Ferdinando Casini

## **Sabato 10 luglio - 9,30 - 20,00**

Dibattito

Interventi: Paolo Ferrero, Paola Balducci, Beppino Englaro, Giovanni Pancetti (12 -12,30), Pino Quartana (17.00), Francesco Rutelli (pomeriggio)

## **Domenica 11 luglio - 9,30 - 15,00**

Dibattito

Interventi: Vittorio Sgarbi, Gim Cassano

Chiusura congresso con replica del segretario nazionale

### **Ospiti:**

Guglielmo Epifani, Paolo Ferrero, Angelo Bonelli, Claudio Fava, Mario Staderini, Giorgio Benvenuto, Lorenzo Miozzi (Presidente Movimento Consumatori), Maurizio Degl' Innocenti (Pres. Fond. Turati), Giuseppe Tamburrano (Pres. Fond. Nenni), Gianvito Mastroleo (Pres. Fond. Di Vagno), Carlo Pileri (Pres. ADOC), Alberto Giombetti (Coord. Giunta Naz. CIA) Carmelo Barbagallo (Seg. Conf. UIL), Rosario Trefiletti (Pres. Federconsumatori), Pino Quartana (NPA), Francesca Puglisi (Seg. Naz. Resp. Scuola Pd), Enzo Amendola (Seg. Naz. Pres. Conf. dei Segretari Regionali Pd), Enzo Lavarra (Pres. Forum Agricoltura PD), Salvo Andò, Silvano Miniati, Sen. Fabio Fabbri, Sen. Bruno Pellegrino, On. Cinzia Dato, Walter Pedullà, Prof. Federigo Argentieri, On. Stefania Craxi (sabato), Dott. Bruno Busacca (Legacoop).

---

## **Roma. BRANCHER: NENCINI, CONCEZIONE PROPRIETARIA DELLE ISTITUZIONI**

BRANCHER: NENCINI, CONCEZIONE PROPRIETARIA DELLE ISTITUZIONI

ROMA, 5 LUG - "Le dimissioni di Brancher erano inevitabili per il venir meno del sostegno politico della maggioranza e per la censura del capo dello Stato".

E' il commento del segretario del Psi, Riccardo Nencini.

"Non si sa - prosegue - se questo governo con questa maggioranza stia giungendo, prematuramente e giustamente, alla fine, certo è che il caso Brancher racchiude in sé emblematicamente il modo proprietario di concepire le istituzioni della repubblica del presidente del consiglio in carica e fino a oggi, il punto più basso sul piano delle decenze pubbliche. Dalle leggi ad personam, a cominciare da quella elettorale, passando per lo scandalo delle veline e la Protezione civile SpA, fino alla legge sulle intercettazioni e alla nomina a ministro di Brancher per meriti innominabili, abbiamo avuto la conferma che questo è stato ed è il governo che più di tutti si è speso per gli affari di 'famiglia', di Berlusconi s'intende, amici compresi. E sarà anche quello - conclude Nencini - che avrà lasciato in eredità ai futuri governi il maggior numero di riforme; solo annunciate però e mai realizzate, cioè nulla".

---

## **Notaresco. Riceviamo e pubblichiamo da Concetta Ettore - Consigliera Comune di Notaresco**

COMUNICATO STAMPA

Ancora una volta il sindaco Catarra, nonché Presidente del Consiglio comunale di Notaresco, ha convocato una seduta importante dell' assise civica in orario quanto meno insolito per un Consiglio che vede rilevanti e numerosi punti all' ordine del giorno tra cui l' Approvazione del Bilancio.

Convocare un Consiglio Comunale alle 8.30 di un giorno feriale significa, a mio modo di vedere, impedire di fatto la partecipazione dei Consiglieri comunali visto che in tale orario la gente LAVORA. E non mi riferisco solo ai colleghi che hanno ambulatori medici ma anche a quelli che svolgono attività dipendente presso gli Enti pubblici o che lavorano in proprio.

A parte il fatto che rispetto ai termini di approvazione del Bilancio, gli stessi sono già scaduti il 30 giugno scorso, data che un' Amministrazione seria avrebbe rispettato, ma ostinarsi a convocare Consigli nelle mattinate dei giorni feriali è l' ulteriore segno di un comportamento scorretto che rivela, ancora una volta, l' arroganza e la pochezza politica di un sindaco che evidentemente ritiene di poter fare a meno della partecipazione democratica dei rappresentanti istituzionali di una cittadinanza, prevista per legge, nella gestione politica e amministrativa di un territorio.

Invito i cittadini di Notaresco a riflettere su tali comportamenti.

Concetta Ettore - Consigliera Comune di Notaresco

---

## **Pescara. NUOVA VIABILITA' DI PORTANUOVA**



“ NUOVA VIABILITA' DI PORTANUOVA”

Apprendiamo con viva soddisfazione la decisione del Comune di Pescara di ripristinare gli originari sensi viari di Portanuova. A gennaio del duemilanove, con la vecchia amministrazione, presentammo un'istanza per ottenere la reinversione della viabilità proprio come deciso in questi giorni dall'assessore Bernardino Fiorilli.

In quella istanza proponemmo anche soluzioni per snellire il traffico che vede congestionate le due arterie di Via Marconi e Via D'Annunzio con l'attuale pia no traffico e che vede isolata un'intera area della città. C'era soprattutto bisogno di ripristinare uno sbocco diretto al mare, rappresentato da viale Vespucci, in quanto da via Pepe al Ponte Risorgimento tale sbocco è occluso con l'attuale senso invertito ed innaturale di Via Vespucci. Scelta che fu fatta per “risolvere” il problema dell'inquinamento ma che, di fatto, ne ha peggiorato la situazione con le congestioni del traffico.

All'attuale giunta chiedemmo, appena dopo l'insediamento, di rispolverare la nostra istanza, anche in virtù del referendum sul quale fummo chiamati ad esprimerci, e per le problematiche derivanti dal percorso “forzoso” dei mezzi pubblici con l'occlusione in alcuni incroci stretti e rotatorie di “dubbia regolarità”.

Con la scelta del ripristino viario, Portanuova potrà tornare ad essere più fluida e le attività produttive potranno essere facilmente raggiungibili. Questo insieme di fattori positivi accelererà il nostro progetto di “Galleria Commerciale Naturale”. E' nostra intenzione invitare il sindaco e gli assessori al traffico ed al commercio per fare una visita tra gli esercenti di zona ed illustrare il progetto. Auspichiamo anche la presenza di consiglieri comunali, di maggioranza ed in particolare di minoranza, che abitano in questa zona della città al fine di far comprendere al meglio il nostro progetto di “rivitalizzazione delle economie locali”, patrocinato dal Comune di Pescara stesso, che fino ad oggi è in stand-by per sfiducia delle stesse attività produttive nei confronti della politica a causa, anche, dell'attuale crisi economica.

Gianluca Monaco

Ass.ne Terra Nostra

- Pescara -

---

## **Roseto degli Abruzzi (TE). Ruffini sulla riserva del Borsacchio**



Ruffini sulla riserva del Borsacchio. Rabuffo deve rivedere la sua proposta. Abbiamo bisogno di più condivisione e della voce del territorio.

Ruffini interviene rispetto al dibattito che in questi giorni si è riaperto sulla riserva naturale del Borsacchio. Una disputa, racconta Ruffini, che si è consumata anche in Consiglio regionale nella Commissione consiliare competente, dove uno scontro di posizioni tra i consiglieri Berardo Rabuffo e Cecè D'Alessandro, ha riproposto con urgenza la necessità di trovare un momento di discussione tra tutte le forze politiche. Sulla riserva "ricordo che è stata istituita senza una reale condivisione del territorio interessato" dice Ruffini "con una perimetrazione generica suffragata da nessun supporto scientifico". E' così, secondo Ruffini, che sono nati e si sono generati i limiti dell'attuazione della perimetrazione della riserva, facendo arenare il Pan(Piano assetto naturalistico). Sulla vicenda, diventata ormai spinosa, la II Commissione consiliare aveva anche sentito i sindaci interessati, chiedendo loro di esprimersi sulla perimetrazione, cosa che i Comuni hanno fatto, vedi Roseto degli Abruzzi.

In questo momento le proposte emerse sono state inviate alla II Commissione per essere esaminate. "Al consigliere Rabuffo, presentatore del progetto di legge, chiedo di rivedere la sua posizione iniziale, cercando di adeguarla alle indicazioni giunte dal consiglio comunale di Roseto. Non è possibile confrontarsi sulla proposta originaria di 300 ettari, una proposta che stravolge la scelta compiuta della riserva. Visto che le posizioni emerse nel consiglio rosetano non sono poi così distanti tra loro, scelga Rabuffo la giusta mediazione" dice Ruffini.

Conseguentemente Rabuffo potrà avviare la procedura per la rettifica, prevista dalla legge regionale sulle riserve naturali, così come D'Alessandro ha chiesto. "Auspico che al di là delle procedure si trovi una condivisione larga sulla perimetrazione" aggiunge Ruffini "salvaguardando soprattutto il territorio naturale e stralciando quelle aree che nn hanno una valenza naturalistica-antropizzata così come le varie proposte sono emerse dal consiglio comunale di Roseto."

Bisogna valorizzare l'area e ridare voce al territorio. Sono trascorsi 5 anni dall'approvazione della legge, tutto è fermo, e si è generata una sorta di avversione dei cittadini che non vedono nessuna opportunità. "La politica non puo' perdersi nello sterile dibattito fatto solo di contrapposizioni ma deve prima di tutto mostrare la capacità di saper prender le decisioni. Questa scelta scelta deve sia tutelare la riserva, sia essere anche un'opportunità per il turismo sostenibile e per l'agricoltura."conclude Ruffini.

sabato 3 luglio 2010

---

**Giulianova. Flaviano Montebello scrive all'UDC**



Flaviano Montebello

#### AMICI DELL'UDC NON PRESTATE SOCCORSO POLITICO

Ritengo poco opportuna e soprattutto incoerente la manifestata volontà politica dell'UDC giuliese, partito che di recente ha annunciato in una conferenza stampa la propria disponibilità ad entrare in maggioranza al Comune, giustificando tale scelta con il fatto che l'UDC è in maggioranza con il centro sinistra anche in altre realtà locali.

Vorrei ricordare al Segretario Laudadio che l'UDC giuliese a Giulianova ha proposto la scelta del candidato sindaco nella persona di Giancarlo Cameli, ottenendo sulla stessa l'adesione di partiti e liste del centro destra che insieme all'UDC hanno sottoscritto un programma condiviso.

Le scelte elettorali, peraltro fortemente volute da Laudadio e Robuffo, una volta presentate agli elettori non possono essere cambiate per salire su un carro dei vincitori sempre più traballante, tanto che ormai il Sindaco è costretto per poter guardare avanti a chiedere l'allargamento della coalizione, dopo aver perso pezzi importanti della maggioranza e con forti criticità interne provenienti dai suoi stessi "originari sostenitori".

Ci troviamo di fronte ad un Sindaco che ogni giorno annuncia "straordinari comunicati stampa" mentre la nostra Città a Luglio ha ancora i lavori sul lungomare, i parchi per i bambini chiusi per lavori infiniti e con pesanti problemi per la pulizia cittadina (all'ingresso nord è presente una mini discarica di rifiuti come biglietto da visita per i turisti).

Che dire poi della burocrazia comunale che non riesce dopo sei mesi ancora a mandare in provincia le Osservazioni alla Variante P.R.G., la cui forzata approvazione risale a dicembre dell'anno scorso.

Invito gli amici dell'UDC a lavorare in sintonia con i propri elettori per una alternativa a Mastromauro, ricordando loro che ogni volta che una esperienza politica moderata ha sottoscritto accordi con la sinistra è finita per durare poco tempo senza più notizie degli "sfortunati sostenitori" (Margherita docet).

Flaviano Montebello

Consigliere Provinciale PDL

---

**L'Aquila. Il Consigliere Regionale, Giuseppe Di Pangrazio, scrive a**

# Pagano



Giuseppe Di Pangrazio

Al Presidente del Consiglio Regionale Abruzzo

Dott Nazario Pagano

Signor Presidente,

pur condividendo l'importanza storica e istituzionale della Cerimonia, programmata per le ore 11,00 della mattina del 7 luglio p.v. per il 40° anniversario della nascita delle Regioni, c'è sembrato doveroso evidenziarle l'ipotesi di posticipare nelle ore pomeridiane, l'Assemblea Regionale straordinaria per permettere la partecipazione alla manifestazione di Roma, a sostegno dei Comuni colpiti dal sisma dell'Istituzione Regione, da Lei rappresentata insieme ai consiglieri e Gonfalone Regionale.

Signor Presidente, i cittadini della nostra Regione hanno sempre mostrato sensibilità e solidarietà nei momenti difficili dei nostri territori ed anche nell'ultima tragedia aquilana hanno partecipato con questi sentimenti, senza distinzione di segno politico, allo stesso modo di com'è riconosciuta l'importanza storica ed istituzionale del 40° anniversario della Regione.

Valuti Lei con equilibrio istituzionale, come ha fatto in passato, utilizzando, se necessario la Conferenza dei Capigruppo.

Signor Presidente faccia il possibile per dare un segno tangibile di vicinanza della nostra Istituzione Regionale ai Cittadini ed ai Territori da noi rappresentati.

L'Aquila 03 luglio 2010

Per il Gruppo Regionale PD

Il Consigliere Regionale

Arch.Giuseppe Di Pangrazio

---

## Pescara. Oggi a Pescara Consiglio provinciale

Oggi a Pescara Consiglio provinciale

Il problema della funzionalità della Biblioteca provinciale, i lavori sulle strade, la nomina dei rappresentanti dell'IRIS e la questione della mobilità e del collegamento del capoluogo con le zone interne, sono stati i principali punti affrontati oggi nel corso del Consiglio Provinciale.

L'assemblea presieduta da Giorgio De Luca è stata chiamata a discutere diverse interrogazioni di cui due riguardanti la viabilità: il problema dello sfalcio dell'erba sulle strade provinciali (evidenziato da Antonello Linari) e quello della messa in sicurezza della SS 16 bis nel tratto del Comune di Spoltore, segnalato da Luciano Di Lorito. Ha risposto l'assessore alla viabilità Roberto Ruggieri, il quale ha dichiarato che sono stati affidati all'esterno i lavori per lo sfalcio dell'erba impegnando 36.000 euro cui saranno presto aggiunti altri 50.000 per il proseguimento dell'opera. Ruggieri ha anche anticipato che nel prossimo bilancio 2011 verrà inserito un capitolo con un fondo di 150.000 euro dedicato esclusivamente all'attività di pulizia delle strade dalle erbe selvatiche. In merito alle domande poste da Di Lorito sui lavori di miglioramento della SS 16 bis, Ruggieri ha risposto che entro la fine di settembre verranno aggiudicati i lavori alla ditta vincitrice del bando che sarà pubblicato entro agosto.

L'assessore alla cultura e all'istruzione Fabrizio Rapposelli è invece intervenuto sulla questione della Biblioteca, sollecitato da un'interrogazione di Antonella Allegrino nella quale si chiedeva a che punto sono gli impegni annunciati in campo culturale nel programma di governo e in particolare quali interventi si intendono realizzare per la Biblioteca provinciale. A lei ha risposto l'assessore alla Cultura, che ha illustrato i risultati raggiunti in questo anno solare, pur in presenza di tagli di parte dei fondi destinati alle attività. "Malgrado ciò - ha detto - la biblioteca ha mantenuto il primato assoluto, in quanto a numero

di ore settimanali di apertura, tra le biblioteche del centro sud d'Italia, e continua ad avere un livello di soddisfazione degli utenti pari al 98%. Dati che scaturiscono da un questionario di "customer satisfaction" somministrato ai frequentatori della biblioteca".

E' stata poi approvata all'unanimità la mozione presentata da Andrea Di Meo e dal gruppo PD sulla scarsa utilizzazione dei locali della stazione ferroviaria di Pescara centrale ( 2.000 m/q su 19.000 disponibili), nella quale si dà mandato al Presidente e alla Giunta di attivarsi per recuperare parte di quei locali inutilizzati per la comunità. A proposito di ciò il presidente Testa ha anticipato di aver già contattato l'ing. Luciano Frittelli, delle Ferrovie Italia, il quale "ha detto che è già pronto un progetto di riqualificazione della stazione per farne anche una destinazione commerciale, ma che tale progetto è stato osteggiato dalle organizzazioni dei commercianti pescaresi. E' attualmente in corso una trattativa con il Comune per arrivare ad una soluzione soddisfacente per tutti".

Approvata all'unanimità, dopo un'ampia discussione e un emendamento alla proposta iniziale, la mozione, presenta da Antonio Di Marco (Pd) sul progetto di realizzazione di una metropolitana leggera da Scafa a Pescara, per potenziare il trasporto pubblico e decongestionare il traffico. La mozione impegna Presidente e Giunta a verificare se è ancora disponibile un finanziamento di 110 milioni di euro prospettato a suo tempo dall'ex assessore ai trasporti Donato Di Matteo, e di verificare se gli attuali vertici regionali sono ancora disposti alla realizzazione di questa importante infrastruttura. L'assessore Angelo D'Ottavio ha specificato che "la risorsa di 110 milioni di euro non è presente in nessun dei documenti di programmazione regionali approvati dalla precedente giunta regionale ... e che a riguardo c'è solo una delibera di indirizzo politico di poco precedente la data delle elezioni regionali". E' poi intervenuto il consigliere democratico Enisio Tocco, il quale ha chiesto con forza se, al di là del finanziamento sull'opera, l'attuale giunta provinciale intende occuparsi del problema della mobilità nell'area della val Pescara, che tante conseguenze comporta per il traffico nell'area metropolitana e se il progetto può essere ancora valido".

L'assemblea ha poi nominato il nuovo consiglio d'amministrazione dell'IRIS (Istituto per la ricerca e la formazione della Provincia) eleggendo presidente Vincenzo Serraiocco e componenti Francesco Verzella, Elena Di Nardo, Piero Stanchi e Francesco Ciattoni.

Pescara, 2 luglio 2010

---

## **L'Aquila. "IL SOLE DOPO LA TEMPESTA", rivolto a progetti**

stato presentato stamattina a L'Aquila il bando per concorso di idee:

**"IL SOLE DOPO LA TEMPESTA", rivolto a progetti**

**per l'attribuzione a titolo gratuito di pannelli solari termici**

**a beneficio delle popolazioni del cratere sismico dell'Aquila**

*Il bando è pubblicato su [www.legambienteabruzzo.it](http://www.legambienteabruzzo.it)*

Il CIRPS (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile) con il Comune dell'Aquila, l'ANCI Abruzzo, Legambiente la Reseda Onlus, indicano un bando per concorso di idee per l'installazione di pannelli solari termici nelle città, frazioni e piccoli comuni della provincia dell'Aquila inclusi nel cratere.

Il concorso attribuirà 110 collettori solari termici a soggetti sia pubblici sia privati suddivisi tra i progetti più innovativi, con maggiore contenuto sociale e comunque a beneficio delle popolazioni colpite dal sisma.

A seguito del drammatico terremoto che ha colpito la zona il 6 Aprile 2009, la Wagner & Co Solar ha donato alla RESEDA onlus 110 pannelli di solare termico da destinare alla produzione di acqua calda sanitaria o calore di processo.

Il concorso ha lo scopo di donare tali pannelli ai progetti che meglio sapranno interpretare l'aspetto sociale e innovativo di tale tecnologia nell'ambito della ricostruzione nelle zone colpite dal sisma.

La produzione di energia elettrica e calore da fonti rinnovabili è uno degli obiettivi prioritari a livello globale sia nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti e di lotta al cambiamento climatico sia nell'ottica del risparmio e delle prospettive di sviluppo economico derivante dall'impiego di tali tecnologie.

Nel caso specifico, l'acqua calda prodotta attraverso l'utilizzo di un impianto di solare termico consente un notevole risparmio sulla bolletta energetica sia per un nucleo familiare che per un'impresa, una cooperativa o una struttura pubblica o privata (scuole, palestre, centri sportivi, sedi di associazioni, ecc.) che abbia necessità di utilizzare grandi quantità di acqua riscaldata nei propri processi produttivi o nello svolgimento delle proprie attività.

**Il bando e tutto il materiale relativo sono pubblicati su [www.legambienteabruzzo.it](http://www.legambienteabruzzo.it), [www.cirps.it](http://www.cirps.it), [www.legambiente.eu](http://www.legambiente.eu), [www.resedaweb.org](http://www.resedaweb.org), [www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it), [ww.anci.it](http://ww.anci.it), e si inserisce nell'ambito del programma di Solarizzazione Post-terremoto del CIRPS, iniziato subito dopo il 6 aprile 2009 e che ha visto l'installazione di circa 70 m2 di solare termico e 50 m2 di solare fotovoltaico in 10 tendopoli del Comune e della Provincia dell'Aquila, coinvolgendo attivamente la popolazione e sensibilizzandola sui temi delle energie rinnovabili e della sostenibilità ambientale.**